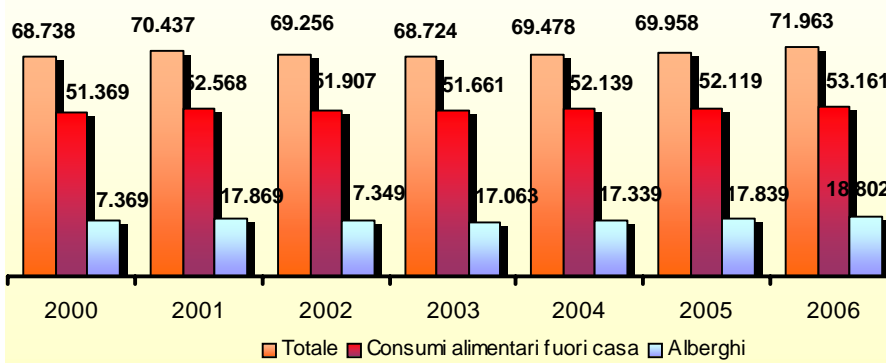


Distribuzione delle sedi legali e unità locali (maggio 2007)

Regioni	Bar e caffetterie	Ristoranti con somministrazione	Pubblici Esercizi
Piemonte	12.854	8.197	21.051
Valle d'Aosta	626	622	1.248
Lombardia	27.830	14.614	42.444
Trentino	3.401	2.705	6.106
Veneto	14.493	9.454	23.947
Friuli V.Giulia	4.286	2.958	7.244
Liguria	6.368	4.797	11.165
Emilia Romagna	12.942	7.612	20.554
Toscana	10.017	8.854	18.871
Umbria	2.112	1.663	3.775
Marche	3.949	2.835	6.784
Lazio	13.810	9.970	23.780
Abruzzo	3.744	3.246	6.990
Molise	926	715	1.641
Campania	12.734	9.740	22.474
Puglia	7.927	6.649	14.576
Basilicata	1.477	846	2.323
Calabria	4.436	3.660	8.096
Sicilia	7.885	5.619	13.504
Sardegna	5.788	3.500	9.288
Ripartizioni geografiche			
Nord - Ovest	47.678	28.230	75.908
Nord - Est	35.122	22.729	57.851
Centro	29.888	23.322	53.210
Sud e Isole	44.917	33.975	78.892
Italia	157.605	108.256	265.861

Fonte. Elaboraz. C.S. Fipe su dati Cerved

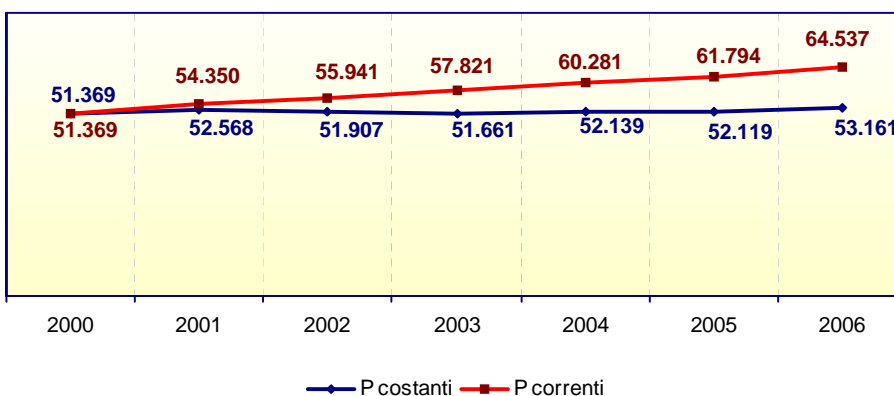
APE - Spesa delle Famiglie
(in milioni di eurolire - valori a prezzi 2000)



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

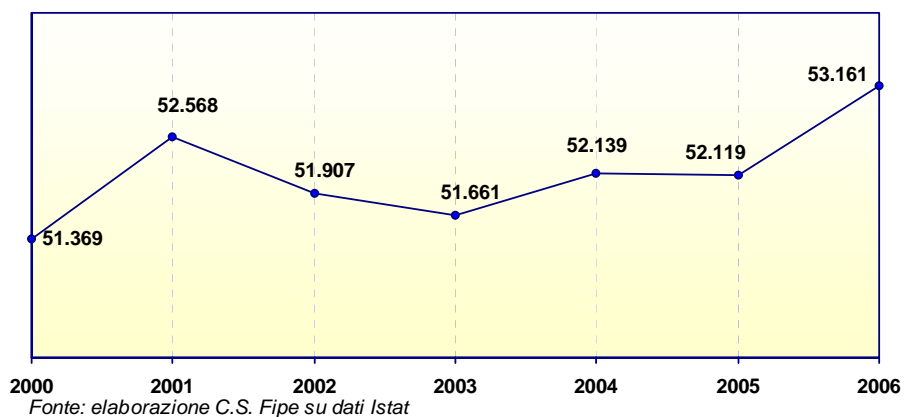
Nel 2006 la spesa delle famiglie nel comparto "alberghi e pubblici esercizi" ha sfiorato quota 72 miliardi di euro. Ai pubblici esercizi va la quota maggioritaria con il 74% del totale in leggera flessione rispetto ai primi anni del decennio corrente.

La spesa delle famiglie nei servizi di ristorazione
(milioni di eurolire)



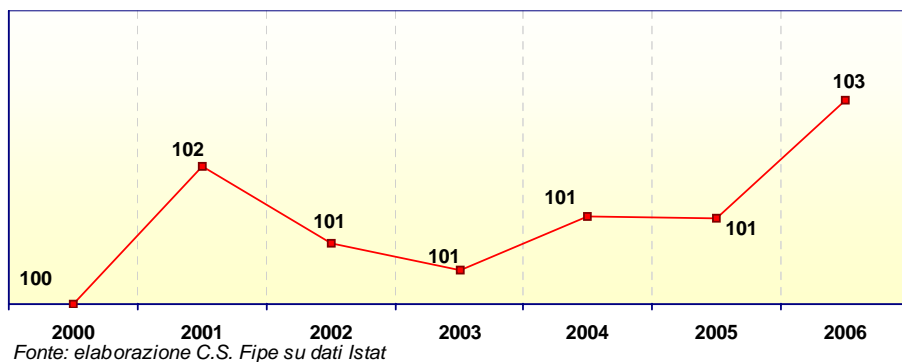
La spesa a prezzi costanti si è attestata, nel corso del 2006, intorno ai 53 mld. di euro a conferma di una dinamica meno vivace di quella che si è avuto negli scorsi decenni. In valore la spesa ha superato la soglia dei 64 mld. di euro evidenziando una certa tensione sui prezzi del settore.

Il Trend dei consumi nei servizi di ristorazione
(in milioni di euro lire - valori a prezzi 2000)

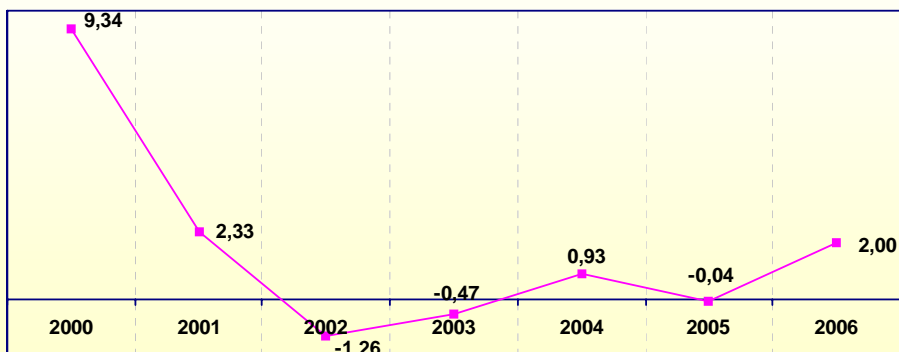


Nel 2006 la spesa delle famiglie nel comparto "alberghi e pubblici esercizi" ha sfiorato quota 72 miliardi di euro. Ai pubblici esercizi va la quota maggioritaria con il 74% del totale in leggera flessione rispetto ai primi anni del decennio corrente.

I consumi nei servizi di ristorazione
(valori a prezzi 2000 - N. I. 2000= 100)



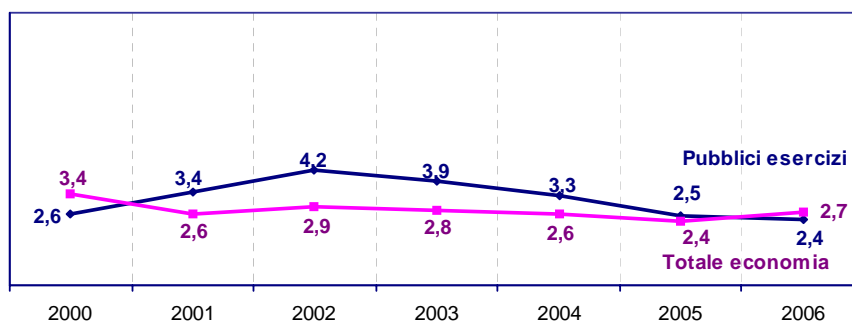
I Consumi nei Pubblici Esercizi
(quantità - var. % sull'anno precedente)



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

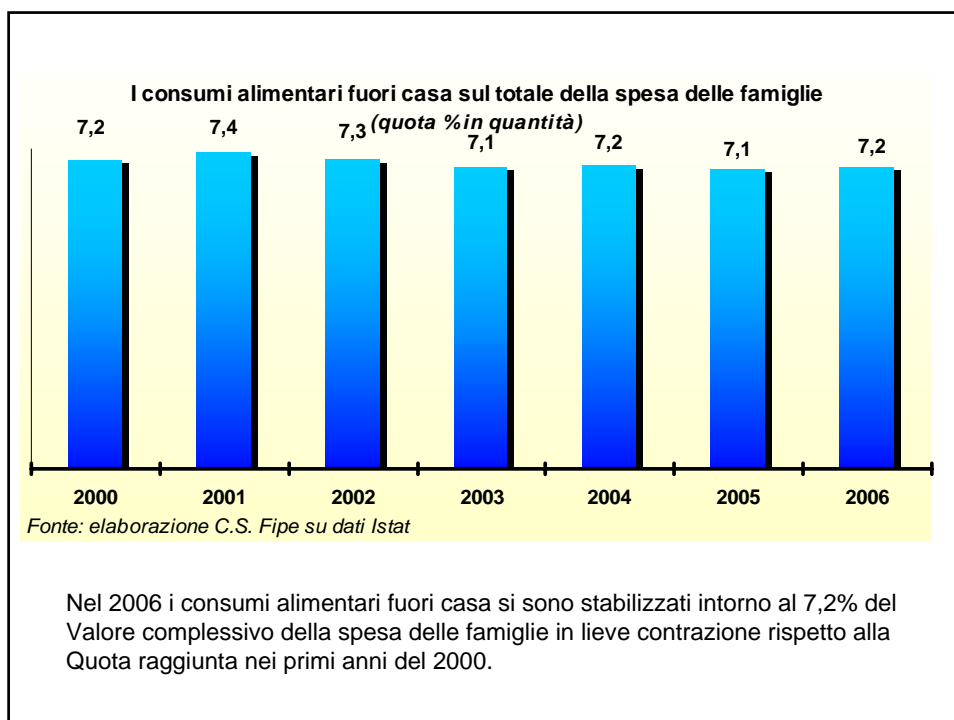
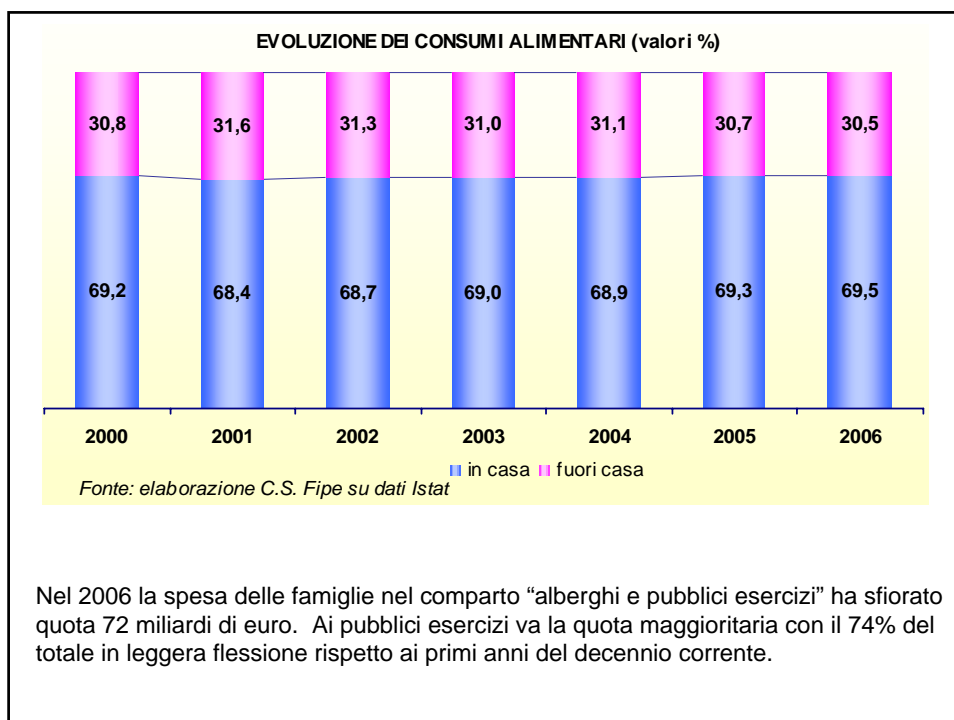
A partire dal 2002 è iniziato per i pubblici esercizi un lungo periodo di crescita lenta che sembra essersi arrestato proprio nel 2006 quando i consumi sono cresciuti in termini reali del 2%.

Deflatore della spesa delle famiglie
(var % sull'anno precedente)

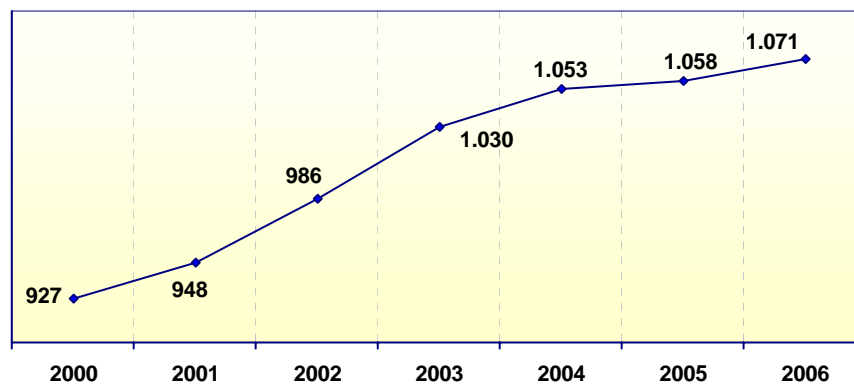


Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

Le tensioni sui prezzi sono abbondantemente rientrate. Il deflatore dei consumi fa registrare da un biennio incrementi in linea con la dinamica dell'inflazione generale.



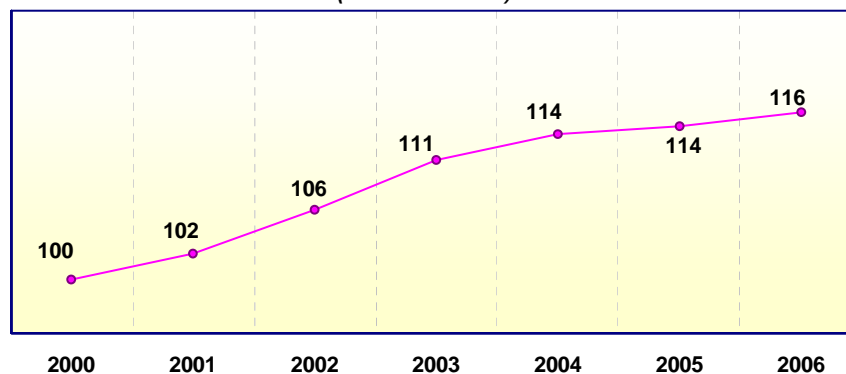
Unità di lavoro nei pubblici esercizi (in migliaia)



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

Prosegue, anche nel 2006, la capacità del settore di creare occupazione con un incremento sul 2005 di tredicimila nuove unità di lavoro. Va, tuttavia, registrato un significativo rallentamento rispetto alla prima parte del decennio.

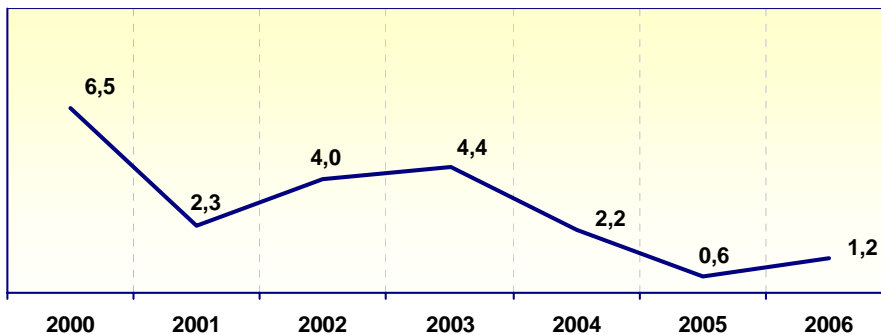
Unità di lavoro (N. I. 2000 = 100)



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

In appena sei anni le unità di lavoro sono aumentate del 16% ad un tasso medio Annuo ben al di sopra della media nazionale.

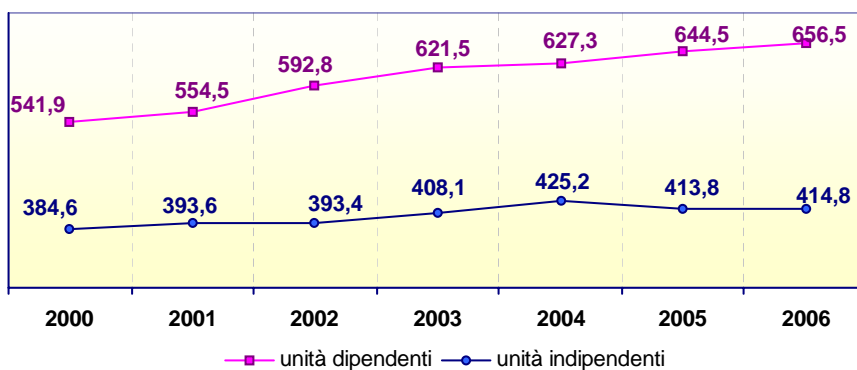
Unità di lavoro nei pubblici esercizi
(variazioni % sull'anno precedente)



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

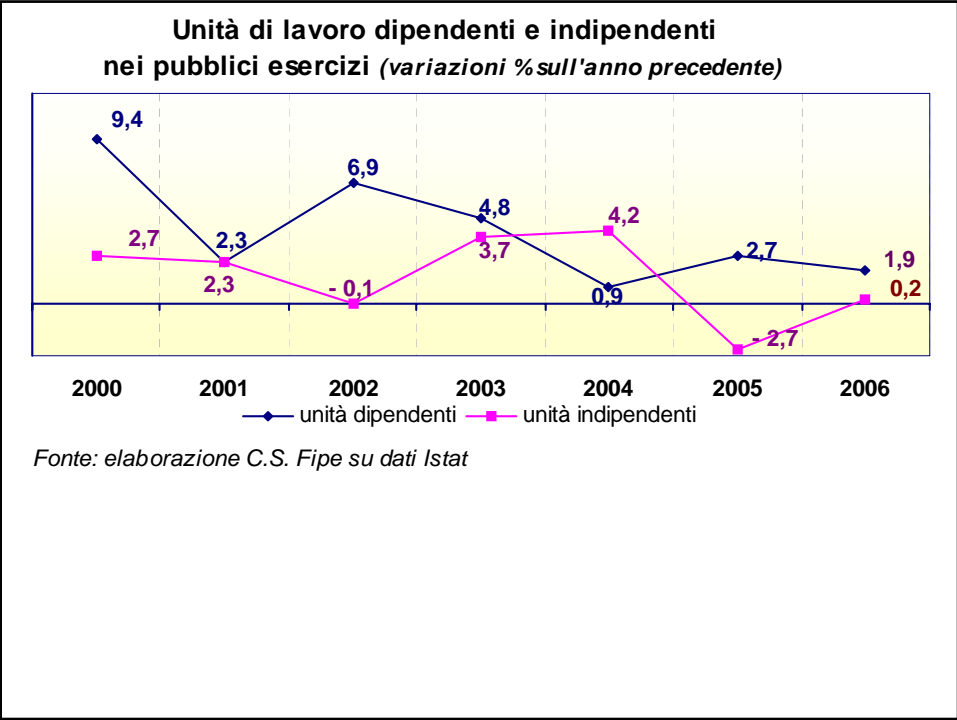
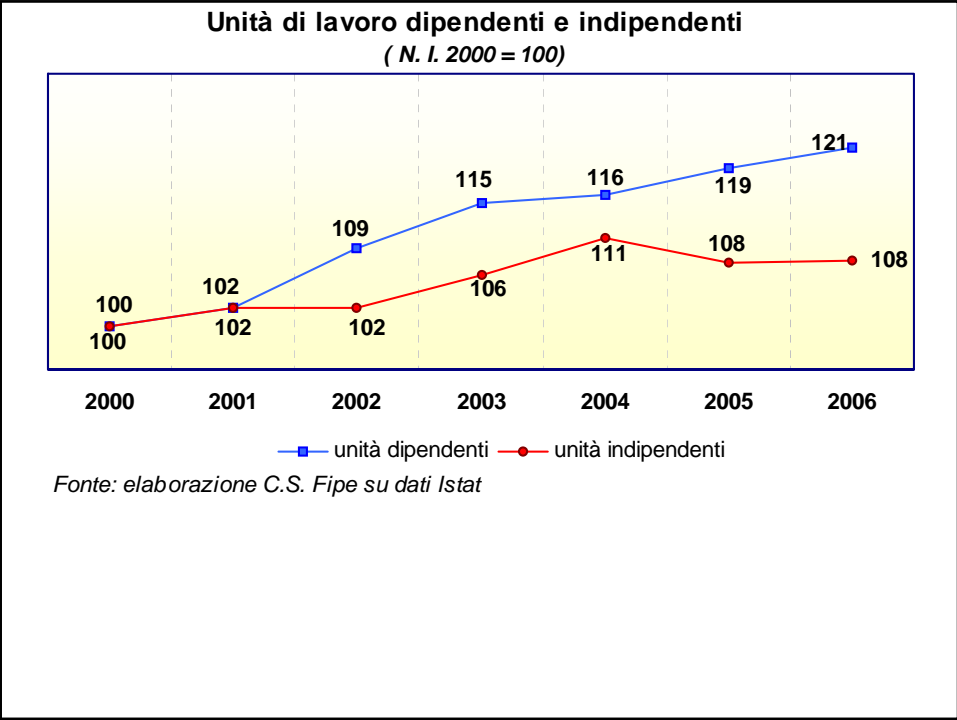
Nel 2006 le unità di lavoro sono cresciute dell'1,2%, un valore doppio di quello Registrato nel 2005 ma assai lontano dai tassi raggiunti all'inizio del decennio.

Unità di lavoro dipendenti e indipendenti nei pubblici esercizi (in migliaia)

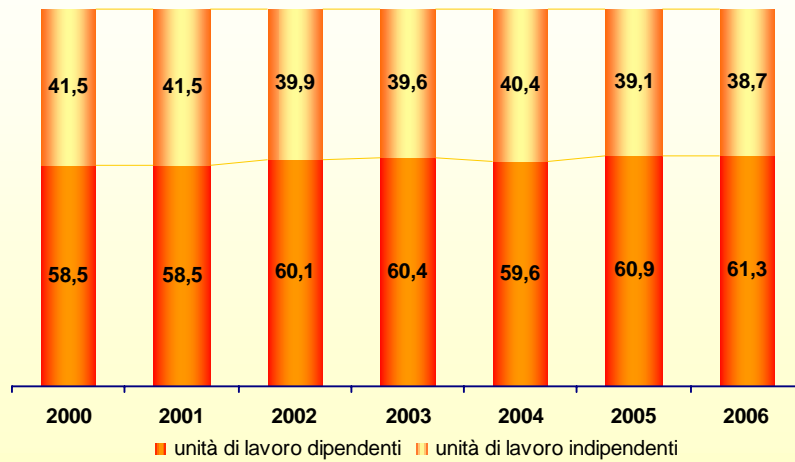


Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

Cresce l'occupazione dipendente e si stabilizza quella indipendente. Nel 2006 Oltre il 90% delle nuove forze di lavoro riguardano l'occupazione dipendente.



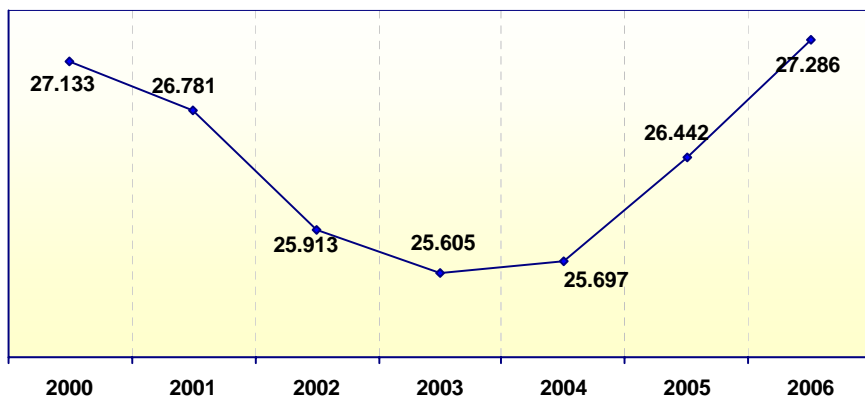
**Peso del lavoro Dipendente e Indipendente sul totale
(valori %)**



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

Oltre il 60% delle unità di lavoro riguardano l'occupazione dipendente.

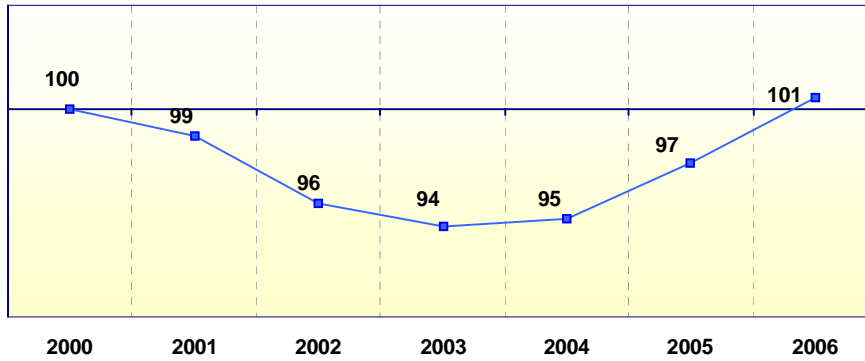
**Servizi di ristorazione: valore aggiunto al costo dei fattori
(milioni di euro - valori a prezzi 2000)**



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

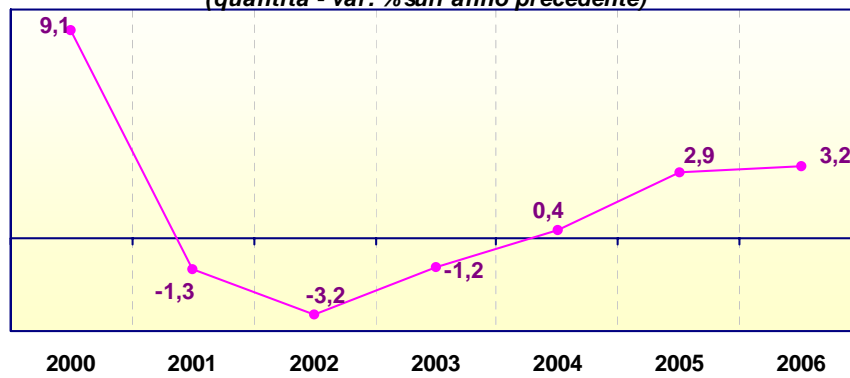
Il valore aggiunto del settore è cresciuto, nel 2006, anche in termini reali tornando ai livelli di sei anni fa.

V.A. al costo dei fattori
(N. I. 2000 = 100)



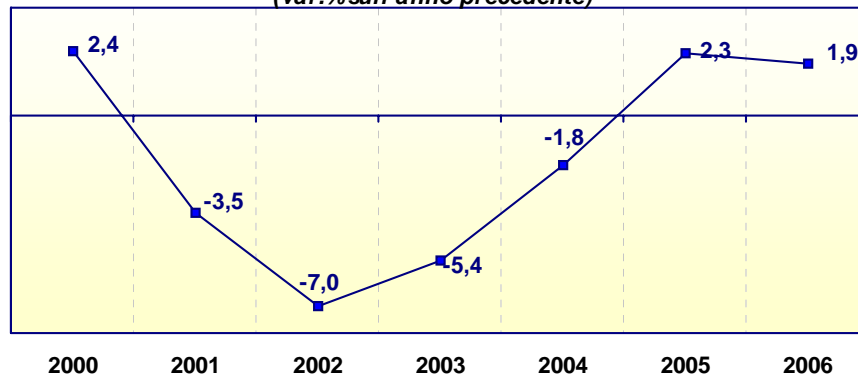
Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati

Servizi di ristorazione: valore aggiunto al costo dei fattori
(quantità - var. % sull'anno precedente)



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

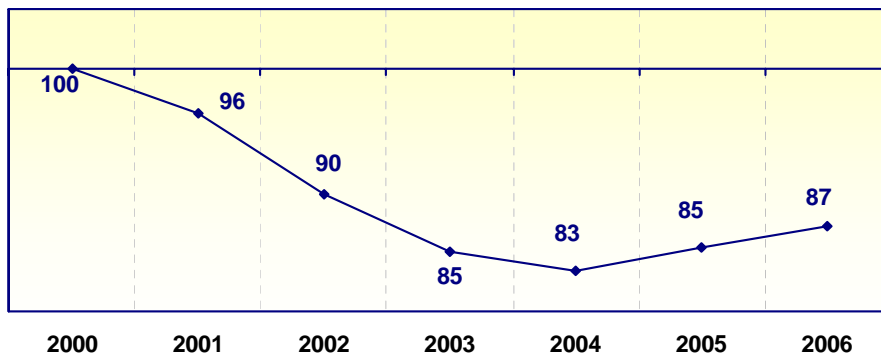
La produttività nei servizi di ristorazione
(var.% sull'anno precedente)



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

Cresce l'occupazione, cresce il valore aggiunto e, nel 2006, cresce anche la produttività (+1,9%). Un risultato modesto che, tuttavia, conferma l'inversione del ciclo negativo iniziata nel 2005.

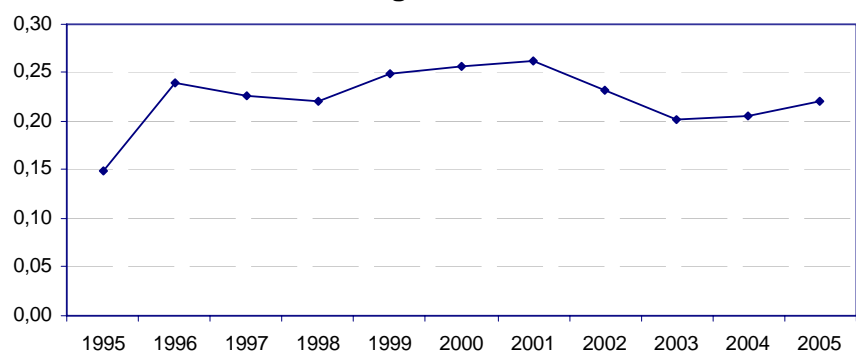
La produttività nei servizi di ristorazione
(N.I. 2000=100)



Fonte: elaborazione C.S. Fipe su dati Istat

In sei anni il comparto ha perso oltre 13 punti percentuali in termini di produttività. Il declino è stato brusco tra il 2000 ed il 2003, è proseguito nel 2004 e solo a partire dal 2005 la produttività ha ripreso a salire.

Risultato lordo di gestione unitario nei PE



La capacità delle imprese di remunerare il capitale ha ripreso a crescere nel corso del 2006 mantenendosi, comunque, largamente al di sotto dei livelli raggiunti nel periodo a cavallo tra il 1999 e il 2001.